

Determinazione n. 80/2011

LA CORTE DEI CONTI

IN SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

nell'adunanza del 15 novembre 2011;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con regio-decreto 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

visto l'articolo 5, comma 4, della legge 7 agosto 1997, n. 266;

visto l'articolo 12, comma 2, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20 marzo 2008, con il quale l'Ente Italiano Montagna (EIM), già Istituto Nazionale della Montagna (IMONT), è stato sottoposto al controllo della Corte dei conti;

visto il decreto-legge n. 78 del 31 maggio 2010, convertito con legge n. 122 del 30 luglio 2010, con il quale l'Ente è stato soppresso con il trasferimento dei relativi compiti, strutture e personale al Dipartimento per gli affari regionali della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

visto il conto consuntivo dell'Ente suddetto, relativo al periodo 1° gennaio-30 novembre 2010, nonché l'annessa relazione del Direttore Generale, trasmessi alla Corte in adempimento dell'articolo 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore Primo referendario Patrizia Ferrari e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente Italiano Montagna per il periodo 1° gennaio-30 novembre 2010;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incumbente, possa, a norma dell'articolo 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che conto consuntivo – corredato della relazione dell'organo amministrativo – della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

P. Q. M.

comunica, a norma dell'articolo 7 della legge n. 259 del 1958, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il conto consuntivo per il periodo 1° gennaio-30 novembre 2010 – corredato della relazione dell'organo amministrativo – dell'Ente Italiano Montagna (EIM), l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente stesso.

L'ESTENSORE

f.to Patrizia Ferrari

IL PRESIDENTE

f.to Raffaele Squitieri

PAGINA BIANCA

*RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA GESTIONE
DELL'ENTE ITALIANO MONTAGNA (EIM), PERIODO 1° GENNAIO-30 NOVEMBRE 2010*

SOMMARIO

Premessa. – 1. Profili di carattere generale. – 2. La gestione finanziaria. - 2.1 La situazione amministrativa e la gestione dei residui. – 3. Considerazioni conclusive.

PAGINA BIANCA

PREMESSA

Con la presente relazione la Corte dei conti riferisce sul risultato del controllo eseguito - a norma dell'art. 7 della legge 21 marzo 1958, n. 259 - sulla gestione dell'Ente Italiano Montagna (EIM), dal 1° gennaio al 30 novembre 2010 in considerazione del fatto che con Decreto legge n. 78, del 31 maggio 2010, convertito con legge 122 del 30 luglio 2010, l'Ente è stato soppresso con il trasferimento dei relativi compiti, strutture e personale al Dipartimento per gli affari regionali della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

La Corte ha riferito, sul controllo effettuato relativamente agli esercizi 2007-2009 con referto pubblicato in Atti Parlamentari, XVI legislatura, Doc. XV, n. 272.

1. Profili di carattere generale

Come ricordato in premessa, l'EIM è stato soppresso a far data dal 31 maggio 2010; gli succede, a titolo universale, la Presidenza del Consiglio dei Ministri, ai sensi dell'art. 7, comma 19, del D.L. n. 78/2010 convertito in legge, con modificazioni, dalla legge n. 122/2010. Con DPCM 30 novembre 2010. Le funzioni dell'Ente Italiano Montagna previste dall'art. 1, comma 1279, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, sono state attribuite al Dipartimento per gli affari regionali della Presidenza del Consiglio dei Ministri, a decorrere dal 1° dicembre 2010. Dalla stessa data, è stato trasferito al Dipartimento per gli affari regionali della Presidenza del Consiglio dei Ministri, il personale dell'Area tecnico-amministrativa e dei ricercatori e tecnologi, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato in servizio presso l'Ente al 30 dicembre 2010. Relativamente al personale con rapporto di lavoro a tempo determinato ed al personale con assegni di ricerca in servizio al 30 novembre 2010 presso l'EIM, la Presidenza del Consiglio dei Ministri è subentrata nella titolarità del rapporto di lavoro, fino alla scadenza dei relativi contratti.

Con la stessa decorrenza, sono state riallocate presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri le risorse finanziarie disponibili al 30 novembre 2010 per il funzionamento dell'EIM, nonché le partecipazioni societarie dell'Ente nel Centro Internazionale di Ricerca per la Montagna (CIRMONT), nel Centro di Ricerca ed Alta formazione per la prevenzione del Rischio Idrogeologico (CERAFRI), nella Bionomia University Press (BUP) ed in E-FORM; dalla data di subentro il Dipartimento per gli Affari Regionali della Presidenza del Consiglio dei Ministri potrà stipulare convenzioni con gli Enti ed istituzioni di ricerca.

Il Direttore generale dell'EIM, in data 30 novembre 2010, ha predisposto una relazione sulla situazione finanziaria dell'Ente relativa al periodo 1° gennaio 30 novembre 2010. Con delibera n. 6 del 29 dicembre 2009, è stata disposta la gestione provvisoria del bilancio dell'EIM, ed in data 18 maggio 2010, l'Istituto ha ricevuto un finanziamento statale di € 1.000.000, che ha assicurato il pagamento delle spese obbligatorie fino al 30 novembre 2010. Su tale situazione finanziaria, che non ha subito variazioni fino alla data di soppressione dell'Ente, si riferisce nel paragrafo seguente; per quanto riguarda l'attività, l'assetto organizzativo ed amministrativo dell'Ente si rinvia alle precedenti relazioni.

2. La gestione finanziaria

La situazione finanziaria dell'Ente Italiano Montagna è riportata nel bilancio consuntivo, relativo alle movimentazioni finanziarie avvenute nel periodo 1° gennaio-30 novembre 2010.

E' comunque, da rilevare al riguardo come la differente durata dei periodi di riferimento influisca sulla comparazione dei dati in esame con i dati finanziari relativi all'esercizio precedente.

Nella tabella che segue sono esposti i dati del rendiconto finanziario.

(importi in euro)

Rendiconto finanziario	al 30 novembre 2010
ENTRATE	
Entrate correnti	1.052.345
Entrate in conto capitale	826
Partite di giro	271.645
Totale entrate	1.324.816
USCITE	
Uscite correnti	1.540.777
Uscite in conto capitale	6.430
Partite di giro	272.486
Totale uscite	1.819.693
Avanzo/(disavanzo di competenza)	-494.877

Le entrate correnti comprendono sia il finanziamento statale pari a € 1.000.000 che ha assicurato l'erogazione delle spese obbligatorie dell'Ente fino al 30/11/2010 che, i contributi da parte di altri Enti del settore pubblico.

Le uscite correnti, pari ad € 1.540.777, concernono le spese per il personale, per l'acquisto di beni di consumo e servizi nonché per interventi diversi.

Le uscite in conto capitale sono costituite in prevalenza da impegni di spesa per l'acquisizione di immobilizzazioni tecniche.

La gestione finanziaria di competenza chiude con un disavanzo pari a € 494.877.

Il mancato pareggio delle partite di giro per € 842 è dovuto alle partite in conto sospesi.

2.2 La situazione amministrativa e la gestione dei residui.

La situazione amministrativa dell'EIM al 30 novembre 2010 è esposta nella tabella seguente.

Consistenza della cassa all'1/1/2010	€ 1.126.802
RISCOSSIONI	
in c/competenza	€ 1.286.451
in c/residui	€ 434.070
Totale riscossioni	€ 1.720.521
PAGAMENTI	
in c/competenza	€ 1.671.965
in c/residui	€ 421.078
Totale pagamenti	€ 2.093.043
Consistenza di cassa al 30/11/2010	€ 754.280
RESIDUI ATTIVI	
degli esercizi precedenti	€ 1.082.821
dell'esercizio	€ 38.366
TOTALE RESIDUI ATTIVI	€ 1.121.187
RESIDUI PASSIVI	
degli esercizi precedenti	€ 533.421
dell'esercizio	€ 147.730
TOTALE RESIDUI PASSIVI	€ 681.151
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 30/11/2010	€ 1.194.316

La gestione si è conclusa con un avanzo di amministrazione di € 1.194.316 e una consistenza di cassa pari a € 754.280, inferiore del 33,06% rispetto alla consistenza iniziale per effetto del prevalere dei pagamenti sulle rispettive riscossioni.

Relativamente al saldo di cassa al 30 novembre 2011 risultante dalla situazione contabile sopra riportata, si rappresenta che l'importo di € 754.280, è comprensivo per € 668.533, della quota TFR/TFS.

La gestione dei residui sia attivi che passivi è stata condizionata dagli accertamenti e dagli impegni assunti nei precedenti esercizi. Quanto, in particolare,

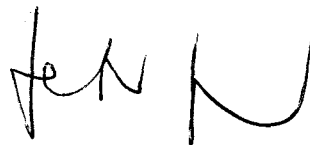
agli impegni provenienti dagli esercizi precedenti, è da segnalare che dovranno essere eliminati residui passivi per € 49.490 concernenti somme impegnate in eccedenza a contratti, o relative a contratti disdetti prima della scadenza.

L'importo degli impegni residui comprende fatture pervenute, e non ancora saldate, per € 69.349, al cui adempimento provvederà l'ufficio bilancio e riscontro atti contabili della Presidenza del Consiglio.

3. Considerazioni conclusive

La gestione dell'EIM relativa ai primi undici mesi del 2010 non è stata caratterizzata, sotto il profilo ordinamentale e organizzativo, da elementi meritevoli di segnalazione. L'Ente, soppresso a norma dell'art. 7, comma 19, del d.l. n. 78, del 31 maggio 2010, convertito con legge 122/2010, ha chiuso il proprio bilancio al 30 novembre 2010.

La situazione amministrativa evidenzia a tale data un avanzo di amministrazione pari a € 1.194.316 e residui attivi e passivi relativi, prevalentemente, ad accertamenti e ad impegni assunti negli esercizi precedenti. L'analisi dei dati gestionali non è, peraltro, confrontabile, per evidenti ragioni temporali, con il risultato 2009.

A handwritten signature in black ink, consisting of stylized, cursive letters that appear to be 'F. N.' or similar initials.